

BASSA ATEESINA - OLTRADIGE



• Alcuni dei 46 volatili sequestrati al bracconiere denunciato dal Corpo forestale a Termeno

Bracconiere tra i meleti sorpreso con 46 tordi

A Termeno. Denunciato un uomo originario della Toscana, liberati i volatili in cattività Il Corpo forestale: «Li induceva a muoversi tra i filari finché non restavano impigliati»

TERMENO. Un bracconiere toscano è stato denunciato dal Corpo forestale della Provincia, che l'ha fermato nella zona di Termeno durante la cattura illecita di diversi tordi. Ben 46 gli animali poi liberati o dati in consegna al Centro avifauna per le necessarie cure.

Tra i compiti del Corpo forestale della Provincia c'è anche quello di perseguire i reati di uccellazione, visto che le estese colture di melo rappresentano un habitat particolarmente adatto alla nidificazione di molte specie. Così, durante lungo appostamento iniziato alle prime ore del mattino, domenica primo settembre i membri del Corpo forestale hanno notato un bracconiere originario

• **La vendita** dei tordi sul mercato nero avrebbe potuto fruttare diverse centinaia di euro

• **Dopo la cattura** i volatili erano riposti in piccole scatole e poi nascosti nelle vicinanze

• **I tordi bottaccio** vengono sottoposti a inanellamento perché ricercati dai cacciatori

della Toscana, fermandolo nel momento in cui questi stava catturando illecitamente dei tordi bottaccio. L'uomo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per il reato di uccellazione e i 46 tordi bottaccio di cui è stato trovato in possesso sono stati immediatamente liberati, eccetto uno, che è stato consegnato al Centro avifauna perché fosse curato.

«Il sistema utilizzato - spiegano gli esperti del Corpo forestale - era particolarmente avanzato. Il bracconiere, infatti, aveva installato lungo i meleti delle reti a maglia fine per più di 100 metri, e con l'ausilio di richiami acustici elettronici induceva i tordi a muoversi tra i filari finendo impi-

gliati nelle reti».

Una volta catturati, i tordi bottaccio erano riposti in piccole scatole e depositati presso un edificio agricolo situato nelle vicinanze e che è stato posto sotto sequestro. Secondo il Corpo forestale, il materiale sequestrato ammonta a diverse migliaia di euro. I tordi bottaccio, infatti, una volta catturati, sono inanellati con sistemi traumatici per essere venduti sul mercato del Nord Italia come richiamo per la caccia. In questo periodo dell'anno gli uccelli sono già adulti, dunque non hanno bisogno di cure per l'allevamento, e un singolo esemplare può valere sul mercato nero anche diverse centinaia di euro.

Cortina

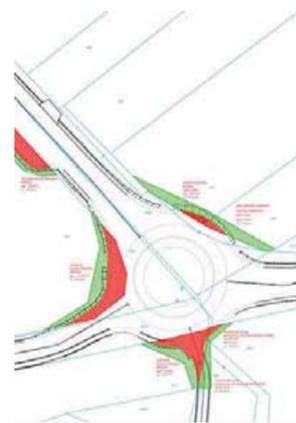
Si sciolgono gli intoppi per creare la rotatoria

CORTINA ALL'ADIGE. Stanno per sciogliersi tutti i piccoli intoppi burocratici per dare il via al progetto per lo spostamento della nuova rotatoria cosiddetta "Gmoan", nella zona nord di Cortina, sulla strada che dalla stazione ferroviaria di Magré conduce all'abitato.

Anche le trattative con i proprietari per l'esproprio delle aree si sono concluse. Si tratta di quattro porzioni di terreno su suolo del comune di Cortina ma anche di Magré, di piccole dimensioni, per un totale di 270 metri quadri di superficie.

Definita anche la questione dell'edificazione del marciapiede a beneficio della famiglia Augustin. Sono un'ottantina di metri che saranno anche dotati di impianto di illuminazione, le cui spese totali saranno completamente a carico della Provincia, ad eccezione di quelle per l'illuminazione.

Su espresso desiderio del sindaco Manfred Mayr, i lavori della rotatoria, che daranno al paese della "piccola Venezia" un tasso maggiore di sicurezza stradale, non potranno iniziare se non dopo la raccolta della frutta



• Il progetto della rotatoria (B.T.)

ta, e cioè almeno dopo il mese di novembre, per non interferire nelle operazioni più importanti dell'annata agraria. È probabile però che il primo colpo di piccone potrà essere inferto al terreno con l'inizio del nuovo anno.

Anche le trattative con il Consorzio di bonifica si sono concluse. All'ente che ha la sede a Egna spetterà il compito di spostare la pompa per il rifornimento dell'acqua necessaria agli agricoltori per i trattamenti antiparassitari. **B.T.**

Bronzolo

Banda larga, il tecnico spiega le sue funzioni

BRONZOLO. Questa mattina nel centro di Bronzolo, sotto un gazebo, un tecnico di Infranet spiegherà a tutti gli interessati funzioni e vantaggi dell'allacciamento alla banda larga. A proposito, la sindaca Giorgia Mongillo ha scritto alla popolazione per avvisare che si intende mettere a disposizione della comunità di Bronzolo le tecnologie internet più moderne. «L'obiettivo - di-

ce Mongillo - è quello di attuare due progetti contemporaneamente: da una parte il rinnovamento dell'illuminazione pubblica, dall'altra la posa dei collegamenti per la fibra ottica. Attraverso l'unione di questi due lavori si potrebbe ridurre al minimo l'intervento in sede stradale. Anche i costi per il ripristino del manto stradale sarebbero ottimizzati». **B.C.**

Il Gewürztraminer di Terlano fa scintille alla Parade 2019

La rassegna. Delusione tra i vinicoltori di Termeno, dove ha avuto luogo la 27esima edizione

BRUNO TONIDANDEL

TERMENO. Clamoroso alla "Gewürztraminer Parade", nota degustazione del vino che contraddistingue la borgata di Termeno, giunta alla sua 27esima edizione e organizzata dalla famiglia Dissertori, proprietaria del ristorante e da poco più di un anno anche del vicino hotel a quattro stelle "Plattenhof" della frazione di Sella.

Da sempre Werner Dissertori, dinamico ex sindaco del paese, asserisce che «se Termeno è la patria del Gewürztraminer, la frazione di Sella, con le sue colline esposte al sole e alla brezza sopra il lago di

Caldaro, è la culla di questo particolare vino». Ebbene, in questa edizione della rassegna vinicola l'affermazione di Dissertori è stata clamorosamente smentita. Perché dei 26 Gewürztraminer provenienti da altrettante cantine della Bassa Atesina, dell'Oltradige e della val d'Isarco, nessun Termeno Aromatico della zona è riuscito a inserirsi nei primi tre posti. Una delusione per presidenti ed enologi delle cantine del luogo che avevano largamente primeggiato nelle 26 edizioni precedenti.

E così la classifica di quest'anno ha lasciato tutti a bocca aperta. Al primo posto si è piazzato "Lunare", della cantina di Terlano, con un punteggio di 18,13, seguito, possiamo proprio dire a ruota e cioè con 17,67 punti, "Kleinsteiner" della cantina di Bolzano. Al terzo posto, distanziato di soli 4 centesimi di punto, "Sanct Valen-

tin", della cantina di San Michele Appiano. Se non è da considerare una sorpresa il secondo posto della cantina di Bolzano - seconda anche nel 2017 e terza lo scorso anno - un certo, piacevole peraltro, clamore ha destato il quarto posto di "Frauenrigl", della cantina di Peter Zemmer di Cortina, e il quinto di "Lyra", della cantina Nalles-Magré. Per trovare un Gewürztraminer del paese bisogna arrivare al nono posto, dove è inserito

• **Il "padrone di casa"** Werner Dissertori asserisce che Sella è la culla di questo vino

• **Record di aziende** presenti alla rassegna, arrivate a ventisei



• Luis Durnwalder, Helmut Goller, Rudi Kofler, Daniele Galler (foto B.T.)

"Concerto Grosso" della cantina di Elena Walch.

A parte i risultati, la Gewürztraminer Parade 2019, che ha riscosso come sempre un grande successo, ha riservato non solo il primato del numero delle aziende presenti alla rassegna di Sella, lo ripetiamo ben ventisei, un record, ma anche l'elevato numero di qualificati assaggiatori,

scelti dal padrone di casa Werner Dissertori, coadiuvato dal padre Arthur, ideatore della rassegna ben 27 anni or sono, mentre il figlio, futuro sindaco, studiava all'Università di Innsbruck. Anche se ha superato le 80 primavere, Arthur si mantiene sempre vivace ed esperto non solo di vini, ma anche di motori.

Fra i giurati, l'ex governato-

re Luis Durnwalder, ospite fisso della rassegna che quest'anno ha voluto offrire i primi tre premi e che ha voluto complimentarsi e ringraziare la famiglia Dissertori per questo evento annuale del vino che dà lustro non solo a Termeno, ma a tutto l'Alto Adige. Non sono mancati i politici e i rappresentanti del fior fiore dell'economia e dello sport. I "giurati" hanno avuto un bel daffare, in quanto in oltre tre ore sono stati chiamati a valutare il "nettare" sulla base di quattro parametri: 3 punti all'occhio (colorazione), 4 punti al naso (profumo), 8 punti alla bocca (aroma) e 5 punti ai pregi nel complesso. A ritirare i premi, Rudi Kofler della cantina di Terlano, Daniele Galler della cantina di Bolzano ed Helmut Goller della cantina di San Michele Appiano.

A conclusione della serata, Werner Dissertori ha ringraziato gli ospiti per l'impegno profuso nella valutazione dei vini e i suoi collaboratori, dando appuntamento a tutti per la fine di agosto del prossimo anno con la 28esima edizione della Gewürztraminer Parade.